

In Italia aumenta il consumo del suolo: i dati Ispra



Preoccupanti i risultati del rapporto Ispra-Snpa sul consumo del suolo nel 2017: per il WWF serve intervento legislativo

Il [Rapporto Ispra-Snpa "Consumo di Suolo in Italia 2018"](#) espone un dato allarmante: in Italia, nel solo 2017, il **consumo di suolo è aumentato di 52 chilometri quadrati**. Questo vuol dire che

vi sono 763 metri quadrati in meno per abitante.

Un prezzo altissimo quello che viene pagato, in primis dal punto di vista ambientale ma non solo: **il danno supera i 2 miliardi di euro l'anno**, e avviene soprattutto a livello delle zone costiere e nel Nord-Est Italia, dove c'è stata una ripresa economica.

Messe

a dura prova anche le aree protette: quasi 75 mila ettari sono totalmente impermeabili, partendo dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini arrivando al Gran Sasso e ai Monti della Laga, così come i Parchi Nazionali del Circeo, del Vesuvio e dell'Arcipelago di La Maddalena sono le aree tutelate con il maggior suolo consumato.

Molte

aree a vincoli paesaggistici, inoltre, rappresentano quasi un quarto del consumo del suolo registrato: tra questi, il 64% si deve alla presenza di cantieri e il 13% a nuovi edifici costruiti.

Secondo

Donatella Bianchi, Presidente del WWF Italia, è necessario riprendere il disegno di legge sul "Contenimento del suolo e riuso del suolo edificato" della scorsa legislatura, approvato nel 2016 dalla Camera ma fermo al Senato: "Ripartendo da quest'ultimo testo sarà possibile costruire una nuova normativa di protezione che possa essere realmente innovativa ed efficace".

Link:

<http://www.earthday.it/Territorio/In-Italia-aumenta-il-consumo-del-suolo-i-dati-Ispra>